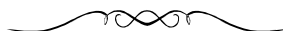


COPIA



Deliberazione n° 182
in data 07/12/2009

COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE
PROVINCIA DI SIENA



Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: ARTICOLO 9 DEL D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

L'anno **duemilanove**, addì **sette** del mese di **dicembre** alle ore 10.00 nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. AVANZATI LORENZO nella sua qualità di Sindaco

Sono presenti n° 5 componenti ed assenti, sebbene invitati, n° 0

Presenti	Assenti
AVANZATI LORENZO Presidente MANTENGOLI PATRIZIA Assessore BERTOCCI NICOLA Assessore FLORI MASSIMO Assessore NOCCI MASSIMO Assessore	
Totale presenti: 5	Totale assenti: 0

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Dr. NARDI GIULIO incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatata la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

COPIA

Deliberazione n° 182 in data 07/12/2009

La GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo **Art. 9. Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni** del **D.L. 1-7-2009 n. 78** "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali" pubblicato nella Gazz. Uff. 1° luglio 2009, n. 150 e Convertito nella legge n. 102 del 03/08/2009:

"1. In attuazione della *direttiva 2000/35/CE* del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il *decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231*, è disposto quanto segue:

a) per il futuro:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco ISTAT pubblicato in applicazione del *comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311*, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. Le disposizioni del presente punto non si applicano alle aziende sanitarie, ospedaliere, ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari, agli IRCCS pubblici, anche trasformati in fondazioni;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'*articolo 9, comma 1-ter, del decreto-legge n. 185 del 2008* è effettuata anche dalle altre pubbliche amministrazioni di cui all'elenco ISTAT pubblicato in attuazione del *comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311*, escluse le Regioni e le Province autonome per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito dal comma 1-quater del citato *articolo 9*;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui alla presente lettera, secondo procedure da definire con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti ed organismi pubblici non territoriali gli organi interni di revisione e di controllo provvedono agli analoghi adempimenti di vigilanza. I rapporti di cui al comma 4 sono inviati ai Ministeri vigilanti; per gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'*articolo 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266*;

... omissis ..."

CONSIDERATO che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario fornire i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi sul presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. lgs. 18.08.2000, n. 267;

A VOTI UNANIMI;

DELIBERA

- di approvare le misure organizzative indicate nell'allegato A);
- di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di settore, al fine di dare massima ed immediata attuazione alle suddette misure organizzative;
- di pubblicare le presenti misure su sito internet dell'Ente;
- di comunicare il presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Inoltre, stante l'urgenza, a voti unanimi;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO A)

MISURE ORGANIZZATIVE

Alla luce dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni di seguito vengono illustrate le misure organizzative di carattere generale e particolare al fine di evitare ritardi nei pagamenti.

Misure organizzative di carattere generale:

In sede di approvazione del bilancio di previsione e poi in modo più dettagliato nel piano degli obiettivi dovrà essere predisposto un programma dei pagamenti di parte corrente ed in conto capitale in collaborazione tra diversi settori dell'Ente ed il servizio finanziario, compatibile con le regole che disciplinano il patto di stabilità interno per gli Enti Locali.

Il programma indica il "tetto" annuo complessivo dei pagamenti ed è strettamente correlato alla programmazione delle opere pubbliche e alle altre spese in conto capitale.

Il servizio finanziario ed i responsabili dei servizi per mezzo del sistema informatizzato e centralizzato controllano l'andamento dei pagamenti rispetto al "tetto".

Se necessario e possibile i responsabili dei diversi servizi potranno proporre la modifica e/o integrazione del programma dei pagamenti al fine adeguare lo stesso a nuove disponibilità e/o necessità sopravvenute.

Il programma vincola i responsabili di servizio, nei limiti in cui il programma medesimo risulti coerente e adeguato alle regole vigenti al momento della sua adozione. Non vi sono, pertanto, responsabilità a carico del responsabile nel caso in cui l'effettuazione dei pagamenti avvenga in modo non coerente con regole di finanza pubbliche nuove, subentrate nelle more della gestione del procedimento di spesa laddove i termini del procedimento non abbiano consentito un adeguamento del piano e delle politiche contabili dell'Ente.

Il servizio finanziario è chiamato a verificare nelle diverse fasi della spesa (impegno, liquidazione e pagamento) il rispetto del programma da parte del servizio che gestisce la spesa, nonché le regole fissate dai programmi e, infine, la vigenza delle regole di finanza pubblica compatibili con la programmazione.

Misure organizzative di carattere particolare:

- 1) Il responsabile del procedimento, nella fase di protocollazione, dovrà trasmettere le fatture, oltre che al responsabile del procedimento relativo alla registrazione della fattura all'interno della contabilità anche al responsabile del procedimento di spesa, mediante l'utilizzo a far data dal 1° gennaio 2010 del nuovo sistema gestionale che permette di curare la fase di acquisizione dei documenti anche da scanner garantendo la completa integrazione del documento acquisito all'interno del sistema.
- 2) Il responsabile di procedimento deve implementare, nelle procedure di acquisto di beni e servizi in economia e nei lavori in economia, la creazione di elenchi di prestatori con i quali instaurare rapporti che prevedano clausole contrattuali che permettano la razionalizzazione e una maggiore tempestività dei flussi di spesa. In alternativa alle procedure in economia si potrà fare ricorso ad altre forme di scelta del contraente compatibili con le norme di legge vigenti in materia quali gli accordi quadro o contratti aperti.

COPIA

Deliberazione n° 182 in data 07/12/2009

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to AVANZATI LORENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. NARDI GIULIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo Comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi da oggi, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

Addi.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. NARDI GIULIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile il
- E' divenuta esecutiva il decorso il termine di 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione (Art. 134 – comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. NARDI GIULIO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. NARDI GIULIO